

1. L'imprenditore è colui che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni o servizi.

1.1 Gli elementi che individuano la figura giuridica di un imprenditore sono:

- la professionalità (attività stabile o ripetuta)
- l'economicità (attività non in perdita)
- l'organizzazione (attività organizzata->dipendenti, collaboratori autonomi, capitale e beni)
- la produzione o lo scambio di beni o servizi (attività destinata al mercato)

1.2. Distinzione tra imprenditore e libero

professionista. I liberi professionisti sono considerati lavoratori autonomi, quindi non sono soggetti alla relativa disciplina giuridica. Sono considerati imprenditori solo quando la loro professione costituisce l'elemento di un'attività organizzata in forma di impresa.

1.3 Sono imprenditori anche se non hanno scopo di lucro:

- le associazioni con finalità ideali, sociali e assistenziali
- le imprese pubbliche che soddisfano bisogni pubblici
- le società mutualistiche che forniscono ai soci beni o servizi o occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato

2. Il piccolo imprenditore è colui che esercita un'attività d'impresa organizzata in prevalenza con il lavoro

proprio ed eventualmente dei suoi familiari.

3. L'impresa è artigiana quando:

3.1 viene esercitata personalmente dall'artigiano anche col proprio lavoro manuale

3.2 i dipendenti dell'impresa sono diretti personalmente dal titolare e non superano, compresi i familiari, determinati limiti massimi variabili in relazione al settore produttivo e alle caratteristiche dell'attività

3.3 attività prevalente di produzione di beni o prestazione di servizi

3.4 l'impresa artigiana può essere anche una società, a condizione che:

- sia una società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, una cooperativa

- la maggioranza dei soci svolga il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo e il lavoro sia prevalente sul capitale

4. Distinzione tra artigiano e piccolo imprenditore

4.1 piccoli imprenditori che non sono artigiani perché non svolgono un lavoro manuale nell'impresa

4.2 artigiani che non sono piccoli imprenditori perché il loro lavoro non è prevalente nell'impresa

5. L'imprenditore agricolo è colui che svolge un'attività di coltivazione di un fondo o di un bosco, di allevamento di animali o un'altra attività connessa

5.1 le attività agricole si distinguono in:

- principali (quelle di cui sopra)
- connesse (collegate e accessorie)

5.2 l'imprenditore agricolo professionale è colui che svolge in modo professionale (per almeno il 50 % del tempo e il 50 % del reddito) un'attività agricola principale o connessa

6. L'impresa familiare si ha quando i familiari più stretti del titolare di un'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo grado) svolgono di fatto un lavoro continuativo nell'impresa o nella famiglia

6.1 nei rapporti esterni (con dipendenti, fornitori, banche) l'impresa familiare è un'impresa individuale

7. L'imprenditore commerciale è colui che esercita un'attività industriale diretta alla produzione di beni o servizi, un'attività di intermediazione nella circolazione dei beni o un'attività ausiliaria

7.1 Lo statuto dell'imprenditore commerciale comprende l'insieme degli obblighi che si applicano agli imprenditori che esercitano un'attività commerciale

- pubblicità legale: iscrizione al registro generale delle imprese
- contabilità: tenuta scritture contabili
- insolvenza: soggezione al fallimento e alle altre procedure concorsuali

7.2 Il registro delle imprese è tenuto dall'ufficio del registro delle imprese

che è istituito presso la Camera provinciale di commercio e opera sotto la vigilanza di un giudice delegato dal presidente del Tribunale

7.3 Libro giornale e Libro degli inventari sono le scritture contabili obbligatorie per l'imprenditore commerciale che fanno sempre prova contro l'imprenditore anche se presentano irregolarità

- il Libro giornale è un registro nel quale devono essere indicate giorno per giorno, cioè in ordine cronologico, tutte le operazioni riguardanti l'esercizio dell'impresa
- il Libro degli inventari deve contenere l'indicazione e la valutazione delle attività e passività dell'impresa

N.B.: anche chi è incapace di agire può esercitare un'impresa commerciale, previa autorizzazione del Tribunale.

- Minorenne e Interdetto --> incapaci assoluti, sono sostituiti dai genitori o dal tutore
- Inabilitato --> può compiere solo gli atti di ordinaria amministrazione --> curatore per la straordinaria amministrazione
- Emancipato --> può compiere qualsiasi atto

8. I collaboratori dell'imprenditore commerciale:

- collaboratori subordinati o lavoratori dipendenti (istitutore, procuratore, commesso) hanno potere di rappresentanza:

8.1 L'istitutore o preposto (dirigente) è la persona posta dall'imprenditore a capo

dell'impresa, di una sede secondaria o di un ramo particolare

8.2 Il procuratore è un dipendente dell'imprenditore (quadro intermedio) che, pur senza essere posto a capo dell'impresa, ha il potere di compiere gli atti giuridici relativi all'impresa

8.3 Il commesso è un dipendente dell'imprenditore commerciale che opera a contatto con la clientela ordinaria dell'impresa

- collaboratori autonomi o ausiliari (commissionario, spedizioniere, agente di commercio, mediatore)

8.4 Il commissionario è colui che si obbliga ad acquistare o a vendere alcuni beni per conto del committente, ma in nome proprio

8.5 Lo spedizioniere è colui che, in base ad un contratto, assume l'incarico di spedire delle merci, cioè di concludere un

contratto di trasporto di merci, in nome proprio ma per conto di un'altra persona (committente) e di compiere tutte le operazioni accessorie al trasporto

8.6 L'agente di commercio è una persona che, in base a un contratto, assume l'incarico di promuovere la conclusione di contratti per conto di un'altra persona (imprenditore o preponente) in una zona determinata e in cambio di una provvigione

8.7 Il mediatore è la persona che, in base a un contratto, mette in relazione due o più parti per la conclusione di un determinato affare, senza essere legato a nessuna delle parti da un rapporto di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza. Ha diritto a una provvigione nel caso l'affare sia concluso per effetto del suo intervento.

9. Il preponente è quella parte che nel contratto di agenzia affida all'altra

(agente), con diritto di esclusiva, l'incarico di promuovere per suo conto la conclusione di contratti o anche il titolare di un'impresa che, nel rapporto institorio, affida all'istitutore la gestione dell'impresa (o di una sua sede) con facoltà di rappresentarlo.

9.1 Gli obblighi del preponente:

- fornire all'agente la documentazione e le informazioni necessarie
- consegnare un estratto conto delle provvigioni dovute